



COMUNE DI CERVETERI
PROVINCIA DI ROMA

ORDINANZA N° 22

DEL 11 LUG. 2008

IL SINDACO

Premesso

che il gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Cerveteri Acea ATO 2 S.p.A. con note 47/P del 28 Marzo 2008 e 99/P del 13 Giugno 2008 ha segnalato che, a seguito di proprie misurazioni sulle fonti di approvvigionamento idrico, è stato riscontrato il superamento di alcuni parametri chimici rispetto ai valori limite specificati nel D.Lgs. 31 del 2 febbraio 2001;

che nella riunione tenutasi in data 19 Giugno 2008 Acea ATO 2 S.p.A. ha fornito le analisi eseguite sulle fonti di approvvigionamento e sull'acqua distribuita in rete da cui risulta il superamento dei limiti di legge per i parametri Fluoro e Arsenico;

che nelle riunioni tenutesi il 03 luglio 2008 e il 10 luglio 2008 il Sindaco, la ASL RMF, Acea ATO 2 S.p.A. e la S.T.O. A.ATO 2 hanno definito le azioni da intraprendere per il rientro nei limiti di legge dei suddetti parametri.

Visto che il valore di parametro per l'arsenico nelle acque distribuite pur essendo superiore al limite imposto dal D.Lgs. 31/01 (pari a 10 µg/l) risulta comunque inferiore al V.M.A. stabilito dal Ministero della Salute in casi analoghi (pari a 50 µg/l);

Visto che in alcune aree del Comune il valore di parametro per il fluoro nelle acque distribuite risulta lievemente superiore ai V.M.A. stabiliti dal Ministero della Salute in casi analoghi (2,5 ÷ 3 mg/l);

Vista l'Ordinanza della Regione Lazio n. 6 del 22 dicembre 2003 con la quale, prendendo atto che nella Regione sono presenti molte captazioni di acque ad uso potabile che non sono conformi ai limiti di potabilità fissati dal D.Lgs. 31/01, si ordinava ai gestori delle risorse idriche di alcuni Comuni, tra i quali anche Cerveteri, di continuare ad immettere nelle reti acquedottistiche anche le acque non conformi ai parametri di cui sopra, purchè risultassero inferiori ai V.M.A. fissati dal Ministero della Salute.

Preso atto

che la ASL RMF con note prot. N. 147/SIAN del 24 Gennaio 2008, 342/SIAN del 19 Febbraio 2008, 394 del 25 Febbraio 2008, 591/SIAN del 19 Marzo 2008 e 1289/SIAN del 06 Giugno 2008 ha comunicato che, per quanto riguarda il superamento dei limiti del D.Lgs. 31/01 per il parametro Arsenico, per il quale sono stati riscontrati valori comunque inferiori ai V.M.A., non è necessario impartire alcuna limitazione d'uso.

che in alcune aree del Comune, per quanto riguarda il parametro Fluoro, essendo solo lievemente superiore ai V.M.A. stabiliti dal Ministero della Salute in casi analoghi (2,5 ÷ 3 mg/l) e comunque inferiore al massimo punto di tollerabilità, la ASL RMF ha ritenuto non necessario imporre limitazioni d'uso.

che nelle zone del Comune di Cerveteri interessate dal superamento dei limiti fissati dal D.Lgs. 31/01 dei parametri Fluoro e Arsenico, non esistono fonti alternative ai pozzi comunali;

che è pressoché impossibile garantire l'approvvigionamento idrico nelle zone di cui sopra tramite sistemi alternativi;

che la privazione dell'acqua potrebbe essere più grave per le implicazioni negative di carattere igienico sanitario che non la somministrazione della medesima.

Preso atto altresì

che il gestore del Servizio Idrico Integrato Acea ATO 2 S.p.A. ha predisposto un Piano finalizzato al rientro dei parametri del fluoro e dell'arsenico nei limiti fissati dal D.Lgs. 31/01 nell'acqua distribuita sul territorio comunale di Cerveteri;

che Acea ATO 2 S.p.A. ha predisposto gli atti per la richiesta, alla Regione Lazio, di deroga ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 31/01.

In esercizio delle funzioni di cui all'art.32 della legge 23.12.1978 n. 833 e con i poteri di cui all'art. 54 II comma del D. Lgs. 267/2000.

ORDINA

in attesa della deroga in corso di richiesta dal gestore unico Acea ATO 2 S.p.A. alla Regione Lazio;

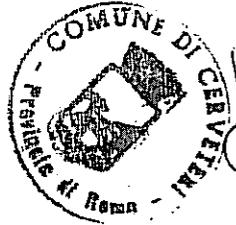
1. di consentire la somministrazione dell'acqua per uso umano su tutto territorio del Comune di Cerveteri;
2. ad Acea ATO 2 S.p.A. di adottare tutte le misure necessarie per riportare i parametri dell'acqua distribuita nei limiti del D.Lgs. 31/01;
3. ad Acea ATO 2 S.p.A. ed alla ASL RMF di comunicare tempestivamente ogni variazione dei parametri oggetto della presente ordinanza al fine di porre in essere i conseguenti provvedimenti;



4. alla ASL RMF di valutare la necessità di dare adeguata informazione ai medici di base ed ai pediatri;

Si notifici il presente provvedimento ad Acea ATO 2 S.p.A. alla ASL RMF, al Comando dei Carabinieri di Cerveteri, alla Polizia di Stato, agli uffici tecnici del Comune che cureranno la divulgazione del contenuto della presente ordinanza a norma del D.Lgs. 31/01.

Cerveteri li 11 LUG. 2008



IL SINDACO
Gino Ciogli

Gino Ciogli

